

**TRIBUNALE DI VERONA**  
**Sezione Liquidazioni Giudiziali**

Liquidazione Giudiziale: **KEW S.r.l.s.**  
n° **61** anno: **2024**

Giudice Delegato: **Dott.ssa Monica Maria Attanasio**  
Curatore: **Dott. Massimo Baciga**

**Dichiarazione di accettazione dell'incarico di Curatore con contestuale comunicazione dell'assenza delle situazioni di cui all'art. 35.1. D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (artt. 126 e 270 CCII)**

**Ill.mo Sig. Giudice Delegato,**

il sottoscritto Dott. Massimo Baciga, con studio in San Pietro in Cariano, Via Alessandro Volta 1F, nominato Curatore nella procedura Liquidazione Giudiziale suindicata con sentenza n. 100/2024, comunicata in data 24/04/2024,

**dichiara**

di accettare l'incarico e ringrazia per la fiducia accordatagli.

A tal fine,

**dichiara altresì**

- 1 di aver presentato domanda di iscrizione nell'albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure di cui all'art. 356 CCII/ di essere iscritto nell'albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure di cui all'art. 356 CCII;
- 1 di non essere coniuge, parte di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, convivente di fatto, parente o affine entro il quarto grado del debitore, creditore di questi, di non aver concorso al dissesto dell'impresa, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la procedura (art. 358 CCII);
- 1 di non essere legato da rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado con magistrati addetti all'ufficio giudiziario in intestazione, né di avere con tali magistrati un rapporto di assidua frequentazione (artt. 125, comma 3 CCII, 35, comma 4-bis e 35.1, comma 1, d.lgs 6 settembre 2011, n. 159).

Inoltre, ai sensi dell'art.35.1, comma secondo, del citato d.lgs n. 159/2011,

**comunica**

l'assenza di rapporti di coniugio, unione civile o convivenza di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado o frequentazione assidua con magistrati, giudicanti o requirenti, del distretto di Corte di appello nel quale ha sede l'ufficio giudiziario in intestazione.

**impegnandosi altresì**

a comunicare in via riservata al Presidente e/o al G.D. eventuali azioni di responsabilità o procedimenti penali o disciplinari pendenti o che fossero instaurati nel corso della procedura.

Con osservanza.

Verona, 02/05/2024

Il Curatore  
**Dott. Massimo Baciga**